



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **37**

in data **25/02/2020**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventi** addì **25 - venticinque** - del mese **febbraio** alle ore **15:55** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022 E RELATIVI ALLEGATI. PREDISPOSIZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locale” ed in particolare l'art.174;
- Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di C.C. n.140 del 10/12/2018;
- il D.lgs 118/2011” Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e successive modificazioni;
- l'art.151 c.1 del D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 in cui si dispone che le previsioni di bilancio siano formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione osservando i principi contabili generali e applicati e siano deliberate entro il 31 dicembre di ciascun anno, termine differibile per legge;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2019 con il quale è stato differito dal 31/12/2019 al 31/3/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020-2022 degli enti Locali;
- la legge n.160 del 27/12/2019 del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

Dato atto:

- che la nuova contabilità armonizzata, da ora a regime per tutti gli enti locali, sinteticamente riguarda:
 - l'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale di competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011, nonché l'approvazione del nuovo documento unico di programmazione (DUP) che sostituisce la relazione provvisoria programmatica;
 - la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziata”; a tale proposito, è stata introdotta anche la disciplina del “fondo pluriennale vincolato” costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
 - viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;

- la reintroduzione della previsione di cassa per la prima annualità di bilancio che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato altresì atto che il bilancio previsionale 2020-2022 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e successive integrazioni, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28/12/2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2015, con aggiornamento coerente del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che:

- con delibera di G.C. n.121 del 16/7/2019 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 predisposto sulla base delle linee programmatiche di mandato 2019-2024;
- il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 è stato predisposto per la sola sezione strategica (SeS) rimandando alla Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 la Sezione Operativa (SeO) e i documenti di programmazione (Programma Triennale dei lavori pubblici e Piano biennale di forniture e servizi);
- nella medesima delibera si dà atto che saranno garantiti i tempi di pubblicazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e relativi elenchi annuali, nel rispetto di quanto previsto all'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e art. 5 del D.M. 14/2018;
- con atto di G. C. n 196 del 3/12/2019 si è adottato lo schema del Piano triennale dei Lavori Pubblici e l'Elenco annuale dei lavori previsto dall'art. 21 c.1 del D.lgs 50/2016, redatto ai sensi e secondo le modalità del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018;
- il Decreto Ministeriale n.14/2018 ha introdotto nuove procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi ;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 174, c.1 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio successivo da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente al Documento Unico di Programmazione;
- si è pertanto proceduto a definire contestualmente lo schema di nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione predisposta secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 da presentare ed approvare in Consiglio Comunale unitamente allo schema di Bilancio 2020-2022;
- sono previsti nel Documento Unico di Programmazione tra gli altri, ai sensi dell'art. 8 dell'allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 così come modificato dal DM del 29/8/2018:
 - il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- il Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce per entrambi i documenti, le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale PTFP 2020-2022, previsto dall'art.39 c.1 L. 449/1997 e dall'art.6 D.lgs165/2001, redatto coerentemente con il nuovo dettato normativo di cui agli artt. 6 – 6 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, come riformulati dal Decreto Legislativo n. 75/2017;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 18/2/2020 si è proceduto alla verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie ai sensi dell'art. 172 D.Lgs. 267/2000;

Viste le stime relative alla quantificazione delle entrate suddivise per tipologia e per servizio di riferimento, nonché il dettaglio dei programmi di cui si compone il Documento unico di programmazione;

Considerato che, come comunicato dal Direttore dell'Area Sviluppo Territoriale e Responsabile della Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici, rispetto a quanto inserito in sede di adozione si è rilevata la necessità di apportare alcuni aggiornamenti e modifiche al Piano Triennale dei Lavori 2020-2022 ed all'Elenco Annuale dei Lavori 2020 dovuti ad una più puntuale definizione delle informazioni inerenti i singoli interventi programmabili e opere da realizzare, e da un aggiornamento di alcune fonti di finanziamento nonché per la reinscrizione di alcuni interventi già previsti sulle annualità corrette a seguito della revisione dei cronoprogrammi, tra cui il reinserimento dell'intervento in finanza di progetto di riqualificazione e gestione dell'impianto sportivo comunale "campo di calcio Lari";

Considerato il Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 elaborato dal Servizio Appalti e Contratti;

Ritenuto in materia di imposte e tributi:

- di proporre al Consiglio Comunale di confermare le tariffe dell' Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni in vigore dall'1/1/2019 così come approvate con atto di G.C. n .5 del 17/1/2019;
- di prendere atto delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio per l'anno 2020, L. 160/2019 commi 738 e seguenti, che prevedono, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 c. 639 L. 147/2013 ad eccezione della TARI, e la disciplina della Imposta Municipale Propria (IMU) di cui ai commi dal 739 al 783 della stessa Legge, dando atto che le aliquote dell'Imposta Municipale propria resteranno invariate, considerato che le fattispecie prima assoggettate a TASI saranno assoggettate a IMU ad aliquote invariate, come meglio specificato nel Documento Unico di Programmazione in apposita sezione;
- che in merito all'Addizionale comunale all'IRPEF, l'Amministrazione intende

modificare in aumento dello 0,20% le aliquote delle prime due fasce di reddito (da 0,49 a 0,69 per i redditi fino a 15.000,00 euro e da 0,51 a 0,71 per i redditi da 15.001,00 a 28.000,00 euro), mantenendo comunque un sistema di aliquote progressivo e confermando l'esenzione dei contribuenti con reddito fino a 15.000,00 euro come precisato nel Documento Unico di Programmazione in apposita sezione;

- considerato che il termine per l'approvazione delle tariffe e del Regolamento TARI, per l'anno 2020, è fissato al 30 aprile 2020, in deroga ai c. 683 art. 1 della L. 147/2013 e c. 169 art. 1 della L. 296/2006, così come disposto dall'art. 57 bis c.1 lett. b) del DL 124/2019, lo schema di Bilancio di Previsione 2020, stante la necessità di acquisire il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, è stato predisposto sulla base delle previsioni TARI dell'anno 2019, nelle more di una sua eventuale variazione a seguito dell'approvazione del piano finanziario, delle tariffe e del regolamento TARI prevista entro fine aprile;
- di proporre successivamente al Consiglio Comunale - dopo l'approvazione da parte di Atersir del piano economico-finanziario e comunque entro il 30 aprile 2020 - l'approvazione dell'apposita disciplina TARI nonché delle tariffe da determinarsi affinché sia garantita la copertura del 100% dei costi relativi al servizio smaltimento rifiuti urbani, tranne l'importo massimo di euro 150.000,00 destinato ad *agevolazioni TARI* di riduzione in percentuale della quota fissa della tariffa per nuclei familiari in condizioni economiche disagiate (riduzione del 60% per nuclei familiari con ISEE pari o inferiore a euro 6.000,00, riduzione del 40% per nuclei familiari con ISEE eriore a 6.000,00 euro e fino a 8.256,00 euro, riduzione del 30% per nuclei familiari con ISEE superiore a 8.256,00 euro e fino a 12.500,00 euro, riduzioni da diminuire proporzionalmente nel caso le richieste di agevolazioni non consentano di rispettare il limite massimo di 150.000,00 euro previsto a carico del Bilancio Comunale), costo la cui copertura è finanziata dalla presente proposta di Bilancio con risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune, così come disposto dalla L. 147/2013 art. 1 c. 660;
- che ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", che prevede la possibilità per i comuni capoluogo di provincia di istituire con deliberazione del Consiglio Comunale l'imposta di soggiorno, è intenzione dell'Amministrazione comunale di istituire nell'anno 2020 l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive collocate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità e in proporzione al prezzo di soggiorno. L'imposta di soggiorno avrà decorrenza dal mese di settembre 2020, tenuto conto dei tempi necessari sia per attivare da un punto di vista procedurale l'applicazione dell'imposta, sia per dare un'adeguata informazione alle strutture ricettive. Il regolamento verrà approvato entro la data di approvazione definitiva del Bilancio da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive. Il gettito relativo è stato vincolato alle specifiche finalità di legge.

Dato atto:

- che sono stati iscritti a preventivo i contributi finalizzati attesi, pur in alcuni casi in assenza di formali comunicazioni o di atti di concessione, sulla base delle stime e delle valutazioni dei servizi interessati al fine di non dover ricorrere in corso d'anno

a frequenti variazioni di bilancio; le corrispondenti spese saranno attivate al momento della concessione dei contributi stessi come previsto dal D.Lgs. 267/2000;

- che i proventi da oneri di urbanizzazione verranno utilizzati secondo quanto previsto dal comma 460 della L. 232/16 che circoscrive le spese finanziabili alle seguenti: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.
- che, in particolare, per l'ammontare di € 500.000,00 previsto nell'annualità 2020, i proventi da oneri di urbanizzazione verranno utilizzati per manutenzioni ordinarie riferite alle tipologie precedentemente elencate, mentre nel 2021 e 2022 verranno interamente destinate a spese di investimento negli ambiti di cui al punto precedente;
- che in coerenza con le nuove codifiche del piano dei conti integrato approvato con D.M. del 28/08/2018, modificativo del D. Lgs. 118/2011, l'entrata derivante da sanzioni urbanistiche a decorrere dall'esercizio 2019 è stata prevista al Titolo 3° dell'entrata, codice E.3.02.01.01;
- che le previsioni di bilancio sono coerenti con quanto previsto dall'art. 8 della Legge 183/2011 e successive modificazioni in materia di debito pubblico degli enti locali, come risultante da specifico prospetto allegato sui Limiti di indebitamento Enti Locali;
- che ai sensi dell'art. 58 del DL 25/6/2008 n.112, convertito con modificazioni con Legge 6/8/2008 n. 133, si è provveduto, con proposta di delibera Giunta comunale iscritta all'ordine del giorno di questa seduta, ad approvare lo schema di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e che lo stesso sarà allegato al Bilancio di Previsione 2020-2022 come parte integrante della nota di aggiornamento al DUP e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in tale sede;
- che non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, c.8, del DL. 112/2008, evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari stimati derivanti da contratti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto l'Amministrazione non ha in essere tali contratti;
- che il programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2020/2022 verrà proposto all'approvazione del Consiglio Comunale e che nel rispetto di quanto previsto dall'art.46, c.3, del DL. 25/6/2008 n. 112, convertito in Legge 6/8/2008 n. 133, in sede di delibera consiliare verrà fissato il limite massimo della spesa per incarichi di collaborazione per gli esercizi 2020-2022.

Tenuto conto:

che con proposta di deliberazione n.223 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale sono in approvazione le tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2020 e il relativo prontuario;

che le previsioni di Bilancio relative al gettito IMU, al Fondo di solidarietà Comunale nonché i trasferimenti statali, sono state effettuate in base all'impianto normativo attualmente vigente, al gettito realizzato nell'anno precedente nonché a quanto evidenziato dal Ministero dell'Interno nell'apposito sito internet;

che occorrerà monitorare tuttavia l'aggiornamento dell'attribuzione di alcune poste, in particolare riguardanti contributi non fiscalizzati da federalismo municipale, in quanto non ancora disponibili;

che con proposta di deliberazione n.10, iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale, sono riaccertati i residui 2019 e precedenti ai sensi del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al del D.Lgs. 118/2011, e le risultanze di tale riaccertamento sono allineate alle previsioni del Bilancio 2020 - 2022, in particolare per quanto riguarda i capitoli di entrata e spesa interessati dal meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Considerato:

-che ai sensi dei commi 819 e seguenti della legge n.145 del 2018, a decorrere dall'anno 2019 i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, e il prospetto triennale di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 non è più previsto negli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato per il bilancio di previsione 2020-22. Ai sensi della Delibera N. 20/2019 della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo, rimane per le operazioni di ricorso all'indebitamento la necessità di conseguire un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali, come definite nella Legge 243/2012 e pertanto le previsioni di nuovo debito sono state effettuate tenendo conto di tale vincolo. Tra gli aggregati rilevanti ai fini del saldo tra entrate finali e spese finali, in considerazione dei principi di diritto affermati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, e richiamati nella sopraccitata Delibera della Corte Conti - Sezioni riunite, si considerano anche il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato;

-che il Fondo di riserva è pari ad € 600.000,00 (0,32% delle spese correnti) nei limiti dell'art. 166, c.1, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede una percentuale minima dello 0,3% e massima del 2% delle spese correnti;

-che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziatosi per ogni tipologia di entrata. Detto fondo è stato iscritto a bilancio per € 11.875.000,00 nel 2020, in coerenza con il limite minimo del 90% previsto dal comma 79, art. 1, della Legge 160/2019 quale

agevolazione (rispetto alla percentuale “ordinaria” 2020 del 95%) per gli enti che nell'esercizio precedente a quello di riferimento rispettano gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 145/2018, ovvero debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2019 inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute (per il comune di Reggio Emilia il dato calcolato dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali è inferiore allo 0,2%) e ritardo annuale dei pagamenti non positivo (dato calcolato da P.C.C. sulle fatture ricevute e scadute nel 2019 per il Comune di Reggio pari a meno 7 giorni).

Nel 2021 l'ammontare del Fondo, pari a € 13.100.000,00, è stato calcolato in coerenza con la percentuale del 100% prevista per lo stesso anno dai principi contabili in quanto prudenzialmente non si è utilizzata la stessa percentuale ridotta di cui al citato comma 79, in quanto la facoltà è condizionata al rispetto di indicatori che si determineranno nel 2020. Analogamente nel 2022 l'importo di € 13.100.000,00 è coerente con la percentuale del 100% prevista per il 2022 dai principi contabili;

-che al Bilancio 2020 – 2022 non è stato applicato avanzo presunto dell'esercizio 2019 e che la determinazione del Risultato di Amministrazione, come da prospetto previsto tra gli allegati indicati all'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 118/2011, non evidenzia situazioni di disavanzo;

Visto l'art. 174 del D.Lgs.267/2000;

Visto il parere apposto in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo;

Visto altresì il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 apposto in calce alla presente proposta di provvedimento del Dirigente del Servizio Finanziario.

Visti gli artt.11-12-13 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare, come da documenti allegati alla presente delibera sotto la lettera “A” lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni, dando atto che la nota di aggiornamento al DUP contiene quale parte integrante: il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; il Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con

Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale PTFP 2020-2022 redatto coerentemente con il nuovo dettato normativo di cui agli artt. 6 – 6 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., come riformulati dal Decreto Legislativo n. 75/2017;

2. di approvare, come da documenti allegati sotto la lettera “B” alla presente delibera, lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2020-2022 per la competenza e al 2020 per la cassa, corredato dei relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri redatti secondo gli schemi previsti all'art. 11, c. 1, lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

3. di dare atto che i rimanenti allegati previsti all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e all'art.11, c.3, del D.Lgs 118/2011, e lo schema di nota integrativa, sono allegati sotto la lettera “C”;

4. di provvedere a proporre al Consiglio Comunale come evidenziato nelle premesse e nel Documento Unico di Programmazione nella sezione “le Entrate: Tributi e tariffe”, l'approvazione dei regolamenti e delle aliquote dell'Addizionale Comunale IRPEF, dell'Imposta Municipale Propria e dell'Imposta di Soggiorno, nonché del piano finanziario, del regolamento e delle tariffe TARI tali da garantire la copertura del 100% dei costi del servizio smaltimento rifiuti che verrà approvato dall'Organo di ambito competente, tranne quanto necessariamente coperto con risorse comunali, come evidenziato in premessa;

5. di aggiornare, per le motivazioni esplicitate in premessa, lo schema di Piano Triennale dei LL.PP. 2020-2022 ed Elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2020 come da prospetti parte integrante della nota di aggiornamento del DUP, dando altresì atto che ai sensi degli artt. 9 e 10 del DM 14/2018, in relazione alle opere previste sia nell'Elenco annuale 2020 che nella seconda e terza annualità del PTLLPP - ove non si tratti di opere di manutenzione per le quali non è espressamente prevista - l'approvazione dei livelli minimi di progettazione (qualora non fosse già avvenuta) avverrà comunque in data antecedente all'approvazione del Piano Triennale e dell'Elenco annuale da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza di sottoporre la stessa al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 134, c.4, del D. Lgs 267/2000;

con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano